

15 agosto 2025 - anno X - n° 31 (393)

# Il Ponte

SAN MICHELE ARCANGOLO IN BELLINZAGO LOMBARDO - SAN ZENONE IN CAMBIAGO - SANTI PIETRO E PAOLO IN GESSATE

## GLI INGREDIENTI GIUSTI

*Riprendo una riflessione sulle vacanze ed esperienze comunitarie estive nella nostra Comunità Pastorale in parte pubblicata già alcuni anni fa.*

**Quali sono gli ingredienti di una reale esperienza di comunità?**

Ancora una volta sono tornato dalla Valle d'Aosta con questa domanda che mi frullava nella mente dopo aver vissuto la vacanza comunitaria con le famiglie in un'incantevole località valdostana, la Val di Rhemes. Una settimana insieme con le famiglie della nostra Comunità Pastorale: fratelli e sorelle, papà e mamme sotto le tende in alta montagna. Luoghi da favola, montagne, sentieri, fiori, animali del parco nazionale, sole e neve, falò alla sera, buona cucina autogestita, camminate e giochi, preghiera e collaborazione per mandare avanti una grande famiglia, serate a giocare insieme e a cantare. Moltissimi i fattori che hanno reso coinvolgente e gustosa questa avventura. Quest'anno don Paolo mi ha anche passato momentaneamente il testimone per trascorrere alcuni giorni in Trentino con i preadolescenti e con un bel gruppo di animatori adolescenti. Infine ho ancora negli occhi e nel cuore le giornate di oratorio estivo nei nostri tre Oratori e le



foto e i racconti degli adolescenti in Sicilia e dei Giovani a Roma al Giubileo. **Mi chiedo quale sia l'ingrediente fondamentale, la caratteristica di qualcosa di così bello e che ci ha resi felici lassù, sulle Alpi, come pure nelle pianure della Martesana, sui colli romani e pure in terra sicula.** La risposta che cerco è per scoprire che cosa può aiutarci a continuare, che cosa può caratterizzare e dare forma al nostro stare insieme durante la vita di sempre, lungo l'anno. Non ritengo sia corretto vivere di nostalgie o di semplice attesa di nuove entusiasmanti esperienze e vacanze, di qualcosa fuori dall'ordinario. Desidero vivamente conoscere e custodire l'ingrediente "magico" di una vita così ricca e fraterna che abbiamo sperimentato in queste esperienze comunitarie, a partire da noi preti, alle suore, agli educatori, agli adulti coinvolti, fino, naturalmente, ai ragazzi e alle loro famiglie.



Pensa e ripensa, credo che il segreto sia proprio la stessa comunità! **Ciò che riempito il cuore** di chi ha partecipato alle iniziative estive; **è l'essersi messi in gioco nel vivere insieme, è la dimensione comunitaria.** Comunità non significa persone che capitano insieme, neppure spettatrici di eventi più o meno interessanti. Comunità è il luogo in cui tutto mi interessa. M'interessa l'altro, quello che propone, quello che fa, come vanno le cose, le novità, le tradizioni, i problemi che pesano, le incomprensioni da





*I nostri Giovani al Giubileo a Roma – Tor Vergata*

superare. Non si rimane serrati in sé stessi, in casa propria, né rinchiusi nelle sole situazioni che ci toccano personalmente, ma, come in una famiglia, abbiamo a cuore tutto quello che vivono anche gli altri membri della stessa. **Cammineremo più speditamente verso una Chiesa secondo il Vangelo** se saremo aperti e disponibili all'incontro e al coinvolgimento, se non ci tireremo indietro davanti alle difficoltà, se non ci fermeranno le nostre fragilità e quelle degli altri, **se sapremo puntare al bene più grande**. Cantava Gaber "libertà è partecipazione" e mi piace tanto l'idea che tutti "**diventiamo grandi**" **facendo scelte che ci portano a partecipare**, almeno emotivamente, a un cammino comunitario e poi a tutto ciò che è buono per noi e anche per i fratelli, perché è prezioso partecipare anche per gli altri!

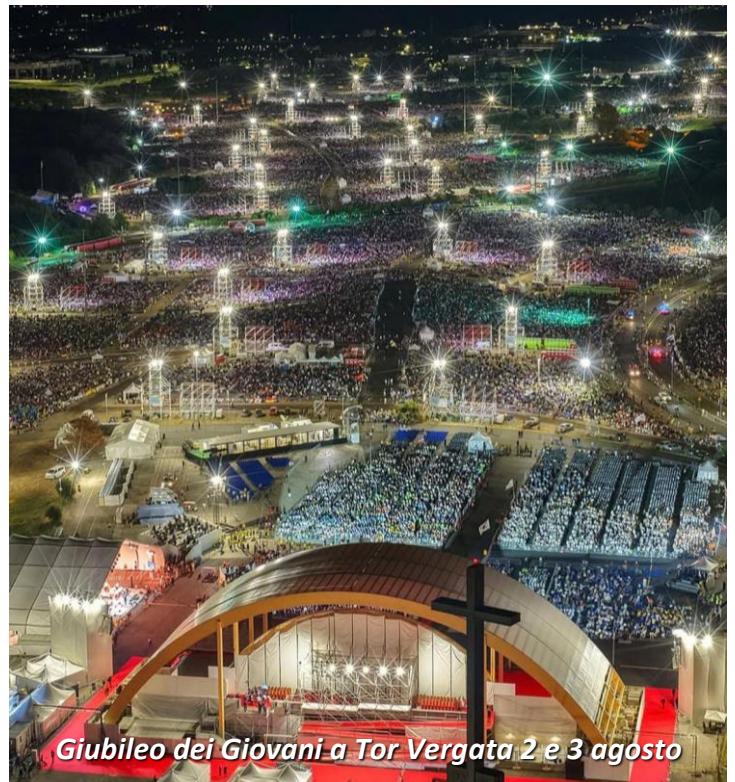
La Messa domenicale è paradigma di questo stile perché ci raduna a partire da un invito, ci fa scoprire altri che sono figli di Dio come noi, tutti fratelli e ci mette in contatto con la Parola e la presenza reale del nostro Amico e Signore che poi ci invia nuovamente ad affrontare le vicende di ogni giorno. Partiamo magari da qui, partecipando, pregando, cantando, incontrandoci cordialmente nell'Eucaristia e poi apprendoci a vivere un'esperienza comunitaria fatta di gesti quotidiani. Subito dopo scopriremo la gioia di essere una comunità in cammino, che non siamo da soli e che è bello dire di sì, che è bello partecipare a una vacanza, come pure a tante occasioni che ci sono lungo tutto l'anno anche nella nostra Comunità Pastorale. **vostro don Matteo**

**PS** Un'ultima foto, uno scatto di questa estate mi ha particolarmente colpito, quello fatto dall'alto durante il Giubileo dei Giovani a Roma, che è stata una "piccola" Giornata Mondiale della Gioventù. Più di un milione di giovani radunati perché cercatori di



*Campeggio Famiglie - Val di Rhemes, Valle d'Aosta*

Speranza, accolti da Papa Leone XIV, non possono lasciarci indifferenti. I giovani devono avere spazio nella Chiesa e nella società, devono poter vivere pienamente e veramente. I giovani sono tanti e noi non possiamo accontentarci di alcune belle iniziative che raggiungono solo qualcuno di loro. Preghiamo e impegniamoci nell'essere una comunità aperta, accogliente, ma anche pronta ad andare incontro ai giovani e poi a tutti, piccoli e grandi, sani e malati, vicini e lontani; lasciamoci scomodare dalle provocazioni che la realtà e anche tante povertà ci rivolgono! Non possiamo accontentarci, né accomodarci perché chiamati a una Missione più grande di noi ("la messe è abbondante" MT 9,37) e la cui vastità non ci deve né spaventare né deresponsabilizzare, infatti è di Dio, non nostra!



*Giubileo dei Giovani a Tor Vergata 2 e 3 agosto*

**ANAGRAFE:** È stata chiamata alla casa del Padre **MARIA D'AVANZO** a Bellinzago.

CONFESIONI:	CAMBIAGO 16.00-18.30	GESSATE 15.00-17.00	BELLINZAGO 16.00-18.00
<b>Sabato 16 agosto</b>	D CRIMELLA	D MATTEO	D ALBERTO
<b>Sabato 23 agosto</b>	D PAOLO	D CRIMELLA	D MATTEO